

SCUOLA. A ROMA LA DENUNCIA DEL X MUNICIPIO: "ALEMANNO DISCRIMINA I BAMBINI DISABILI"

Per le scuole del quartiere di Cinecittà non ci sono i fondi necessari per il personale Aec: il Comune ha destinato 823 mila euro ma per assicurare il servizio fino a giugno il municipio ne ha già spesi 725 mila. Il presidente Medici: "C'è spazio solo per venti giorni a settembre"

ROMA - Nel decimo municipio di Roma il sostegno scolastico sarà assicurato solo per i primi venti giorni di scuola: dopo di che, non ci saranno più i fondi per assistere i 287 bambini con disabilità che ne hanno fatto esplicita richiesta. L'allarme è stato lanciato ieri da Sandro Medici, il presidente del municipio che si estende nel quadrante a sud est della Capitale con oltre 180mila abitanti. L'allarme arriva all'indomani dell'approvazione in Consiglio comunale del bilancio.

Una nota del Servizio sociale evidenzia l'impossibilità di avviare a settembre il servizio Aec (Assistente educativo culturale) nelle scuole del X Municipio di Roma. Con il bilancio comunale, la situazione del bilancio del X Municipio è questa: sono oltre 823mila gli euro entrati nella disponibilità dell'ente locale. Di questi però oltre 725mila sono già stati spesi per coprire i costi del primo semestre del 2011. Pertanto per i giorni che vanno dal 12 settembre al 23 dicembre sono disponibili all'impegno solo 98mila euro. "Necessari - si legge nella nota - a garantire la copertura finanziaria per 20 giorni scolastici". Considerate le richieste, peraltro certificate e considerate tutte ammissibili, la cifra che servirebbe sarebbe pari a quasi mezzo milione di euro (480mila circa). "Allo stato attuale - si legge ancora nella nota del Servizio sociale - è pertanto impossibile attivare il servizio suddetto previsto dalla legge 104/92 all'art.13 (diritto allo studio dell'alunno disabile)".

Una violazione di legge, in sostanza. Una violazione che non è per niente piaciuta al Presidente del X Municipio, Sandro Medici, e a tutta la sua maggioranza. "Mi trovo costretto a comunicare - afferma in un comunicato stampa dopo aver constatato che nel bilancio appena approvato in Campidoglio mancano i fondi necessari per il personale Aec - che alla ripresa dell'anno scolastico, nelle scuole del X Municipio, l'assistenza agli alunni disabili di materne, elementari e medie potrà essere garantita solo per 20 giorni, cioè solo per il mese di settembre". "Nel nostro Municipio - aggiunge- le autorità sanitarie hanno chiesto il sostegno scolastico per 287 bambini e bambine disabili, a cui il bilancio comunale ha destinato 823mila euro circa: per assicurare il servizio fino a giugno 2011 il Municipio ha già speso 725mila euro circa. Restano disponibili solo 98mila euro, sufficienti per garantire l'assistenza per una ventina di giorni".

"In sostanza - aggiunge con un'accusa diretta al primo cittadino - il sindaco Alemanno e la sua giunta hanno deciso di negare il sostegno scolastico proprio a chi ne ha più bisogno: una vera e propria scelta di disprezzo sociale verso chi ha tutto il diritto di essere aiutato. Senza il sostegno, succederà che molti bambini non andranno a scuola, resteranno chiusi in casa vivendo con pena e vergogna la loro diversità. Complimenti al sindaco che - conclude - tagliando la spesa sociale ai Municipi, rende la nostra città sempre più ingiusta e sempre meno civile".

Nei prossimi giorni, di concerto con la Commissione politiche Sociali del X Municipio e il Direttore del X Municipio, una lettera di sollecito per nuovi fondi verrà inoltrata al dipartimento comunale competente. Così come le comunicazioni alle famiglie e ai presidi d'Istituto. "Ma la manovra di assestamento di bilancio è lontana. Sui parla di novembre. Come copriremo questi due mesi?" si interroga per tutti la presidente della Commissione politiche Sociali del X Municipio.

(Fonte: www.superabile.it)